

**PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 92 DEL 22.11.2016
SCADENZA: 22 DICEMBRE 2016**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

**AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA DEL
RUOLO SANITARIO**

In attuazione della deliberazione n. 2016/644 in data 04/10/2016 avente ad oggetto "Indizione avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di **Direttore della Struttura Complessa Distretto di Casale Monferrato**" si rende noto che è stato stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 10-12-97 n. 484, al conferimento di incarico nel

Ruolo: SANITARIO

Profilo professionale: DIRIGENTE

**Posizione funzionale: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
per il Distretto di CASALE MONFERRATO**

1. CARATTERISTICHE DI CONTESTO E PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

	n°	%
COMUNI	48	
di cui pianura	15	31,3%
di cui collina	33	68,8%
di cui montagna	0	0,0%

POPOLAZIONE RESIDENTE

Fonte dati: BDDE Regione Piemonte

Fascia di età	TOTALE ASL AL			DISTRETTO CASALE MONFERRATO		
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
<1	1.533	1.430	2.963	257	235	492
1-4	6.841	6.299	13.140	1.129	1.081	2.210
5-14	17.921	17.036	34.957	3.427	3.205	6.632
15-24	18.392	17.488	35.880	3.638	3.410	7.048
25-44	52.818	52.179	104.997	9.453	9.442	18.895
45-64	65.775	66.690	132.465	12.697	13.007	25.704
65-74	26.098	29.174	55.272	4.901	5.492	10.393
oltre 75	24.664	39.735	64.399	4.644	7.753	12.397
TOTALE	214.042	230.031	444.073	40.146	43.625	83.771

ESENZIONI TICKET

	Esenti Patol. Croniche			Esenti Patol. Rare			Esenti Invalidità		
	casi	%Distretto su pop	% ASLAL su pop	casi	%Distretto su pop	% ASLAL su pop	casi	%Distretto su pop	% ASLAL su pop
0 anni	6	1,2%	1,4%	2	0,4%	0,2%	-	0,0%	0,0%
1 - 4 anni	65	3,0%	2,5%	8	0,4%	0,4%	2	0,1%	0,2%
5 - 14 anni	219	3,3%	3,1%	58	0,9%	1,0%	56	0,8%	1,0%
15 - 44 anni	2.319	8,9%	7,5%	242	0,9%	0,8%	461	1,8%	1,7%
45 - 64 anni	8.849	34,4%	29,6%	190	0,7%	0,7%	1.248	4,9%	5,0%
65 - 74 anni	7.519	72,3%	58,0%	64	0,6%	0,6%	854	8,2%	9,3%
75 anni e oltre	10.214	82,4%	60,6%	38	0,3%	0,2%	2.342	18,9%	21,9%
TOTALE	29.191	34,8%	27,5%	600	0,7%	0,7%	4.963	5,9%	6,4%

STRUTTURE SANITARIE TERRITORIALI

	n°
Strutture Ambulatoriali extraospedaliere	
a gestione diretta territoriale - distrettuale	4
private accreditate	1
Totale posti letto RSA accreditati/convenzionati (esclusi p.l. fuori ASL)	567
Totale posti in Centri Diurni per anziani accreditati/convenzionati	
di cui Centri Diurni Integrati (CDI)	0
di cui Centri Diurni Alzheimer Integrati (CDAI)	0
Totale posti letto convenzionati per assistenza residenziale disabili (esclusi p.l. fuori ASL)	83
Totale posti in Centri Diurni per disabili convenzionati	105
Totale posti letto Hospice a gestione diretta	8

MEDICINA E PEDIATRIA DI BASE

	n°
Medici di Medicina Generale	64
di cui operanti in Medicina di Associazione	7
di cui operanti in Medicina di Rete	15
di cui operanti in Medicina di Gruppo	32
Pediatri di Libera Scelta	8
di cui operanti in Medicina di Associazione	0
di cui operanti in Medicina di Gruppo	4
Continuità Assistenziale – Guardia Medica (numero sedi)	3
CENTRI DI ASSISTENZA PRIMARIA (CAP)	0
CONSULTORI FAMILIARI	7
di cui Sedi Distrettuali	1
di cui Sedi Sub Distrettuali	6
FARMACIE	
Farmacie convenzionate	48
Dispensari farmaceutici	10
MEDICINA LEGALE (sedi)	1

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIE DELLE DIPENDENZE

	n°
SER.D.	1
Centri Diurni per tossicodipendenti e alcolisti a gestione diretta	0

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

	n°
Centri di Salute Mentale	1
Centri Diurni	0
Servizi Psichiatri di Diagnosi e Cura	1
Comunità Protette a gestione diretta	0
Gruppi Appartamento	10
	di cui gestione diretta 1
	di cui gestione privata 9
Posti in convenzione per assistenza residenziale psichiatrica	24
	di cui Comunità protetta di tipo A 2
	di cui Comunità protetta di tipo B 16
	di cui Comunità alloggio 6

INDICATORI ATTIVITA' DISTRETTUALE

	Anno 2015
Ass. farmaceutica - Assistenza farmaceutica erogata tramite le farmacie convenzionate (importo)	13.112.860
Ass. farmaceutica - Altre forme di erogazione dell'assistenza farmaceutica (DPC) (importo)	2.331.431
Ass. farmaceutica - Altre forme di erogazione dell'assistenza farmaceutica (distrib diretta) (importo)	6.948.075
Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza agli anziani livello 01 02 e SID (casi)	1.996
Ass. territoriale ambulatoriale e domiciliare - Assistenza programmata a domicilio (ADI) agli anziani - livello 03 e 04 (casi)	505
Guardia medica (Continuità Assistenziale) (visite)	6.709
Consultorio (prestazioni)	5.542
Ass. territoriale residenziale - Assistenza agli anziani (giornate)	105.550
Ass. territoriale residenziale - Assistenza riabilitativa ai disabili (giornate)	31.507

TASSO OSPEDALIZZAZIONE

OSPEDALIZZAZIONE (RIC.ORD. + DH)	Distretto di Casale M.
EROGATORE	A2015 (n° casi)
TOTALE	12.671
PIEMONTE	11.604
PRESIDI OSPEDALIERI ASL AL	6.988
<i>DI CUI OSPEDALE CASALE M.</i>	6.927
<i>DI CUI OSPEDALE TORTONA</i>	29
<i>DI CUI OSPEDALE NOVI L.</i>	19
<i>DI CUI OSPEDALE ACQUI T.</i>	11
<i>DI CUI OSPEDALE OVADA</i>	2
ALTRE ASL PIEMONTE	783
AZIENDE OSPEDALIERE	2.269
<i>DI CUI AZIENDA OSPEDALIERA AL</i>	1.661
ISTITUTI EX ART. 41 - 43	35
IRCCS - ISTITUTI A CARATTERE SCIENTIFICO	91
CASE DI CURA ASL AL	852
CASE DI CURA FUORI ASL AL	586
EXTRAREGIONE	1.067
TASSO OSPED. (POPOLAZIONE PESATA)	142,8

BUDGET DI SPESA ANNO 2016

Distretto Casale				
conto	Descrizione	Budget 2016 lordo extra LEA	di cui extra Lea (*)	Budget 2016 al netto EXTRA LEA
0310000119	PRODOTTI DIETETICI E NUTRIZIONE ENTERALE	159.586,50	-	159.586,50
0310000151	ACQ.BENI PER ASSISTENZA PROTESICA EX DM332/1999	733.417,13	-	733.417,13
0310000325	PRESTAZ.SAN.DA EROGATORI- A. S.R. REGIONALI USL	4.702,00	-	4.702,00
0310000328	PRESTAZ.SANITARIE DI EROGAT.AZIENDE OSPED.REGIONE	279.258,54	-	279.258,54
0310000332	COSTO ASSIST.RESID.RIAB.FORNITA DA ALTRI SOGG.PUBB	109.106,14	-	109.106,14
0310000333	COSTO ALTRA ASS.RESID.ANZIANI E ALTRI DA SOGG.PUBB	1.938.566,58	-	1.938.566,58
0310000416	ALTRA ASSISTENZA INTEGRATIVA PER TRASPORTO INFERMI	182.207,23	-	182.207,23
0310000424	RIMBORSI ASSISTITI ASSISTENZA SANITARIA	35.756,33	-	35.756,33
0310000462	ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILIT.DA SOGGETTI PRIV.	2.579.837,25	-	2.579.837,25
0310000464	ASSIST.SEMIRES.TERRRIT.RIABILIT.DA SOGGETTI PRIV.	419.027,09	-	419.027,09
0310000509	CANONI NOLEGGIO ATTREZZATURE ASSISTENZA PROTESICA	210.941,18	-	210.941,18
0310000510	CANONI NOLEGGIO ATTREZZATURE ASSISTEN.INTEGRATIVA	50.000,00	-	50.000,00
0310001801	ASSISTENZA INTEGRATIVA COMPRESA NEI LEA	70.585,42	-	70.585,42
0310001802	ASSISTENZA INTEGRATIVA NON COMPRESA NEI LEA	5.962,73	-	5.962,73
0310001803	ASSISTENZA PROTESICA EC DM 332/1999	360.000,00	-	360.000,00
0310001804	ACQ PREST ASS.RES.E SEMI PER ANZIANI	2.098.748,94	-	2.098.748,94
0310002107	EXTRA LEA RES.ANZIANI	330.306,48	330.306,48	-
	Totale scheda	9.568.009,53	330.306,48	9.237.703,05

PROGRAMMAZIONE ANNO 2016 (PROGRAMMA ATTIVITA' TERRITORIALI)

PARTE GENERALE

- piena attuazione del **nuovo assetto distrettuale** così come previsto dal Piano di Organizzazione dell'Atto Aziendale, recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. del 23.11.2015;
- azioni volte a garantire la comunicazione con i rappresentanti istituzionali, con massima attenzione ai bisogni espressi da parte delle comunità locali;
- obiettivi distrettuali 2016 sui diversi livelli assistenziali previsti dall'allegato 2 che mirano da un lato ad una **omogeneizzazione** degli indicatori di attività e fabbisogno garantendo in linea di principio i livelli raggiunti sulle sedi distrettuali attuali, dall'altro ad un **tendenziale avvicinarsi al dato medio aziendale** (individuato quale *Obiettivo aziendale 2016*) per quelle aree territoriali oggi al di sotto di tali valori di offerta;
- **mantenimento dei punti di erogazione** di prestazioni e servizi distrettuali (ambulatori, punti prelievo, consultori, ...) presso le sedi attualmente presenti;
- **forte integrazione con le attività e le risorse dei Servizi Sociali** presenti sul territorio, ai fini della pianificazione, coordinamento e verifica degli interventi ad alta integrazione socio-sanitaria, con possibile istituzione, nei modi e nelle forme che potranno essere successivamente definite, di uno specifico **Tavolo di Coordinamento** per la pianificazione e verifica delle attività e degli interventi nei settori a forte integrazione socio-sanitaria;
- previsione di una struttura di **Cardiologia Territoriale** con sede di riferimento presso il Distretto di Acqui Terme – Ovada, con operatività su tutto il territorio dell'ASL AL e funzione interdistrettuale; previsione di tre medici cardiologi (2+1 responsabile) disponibili per tale attività, unitamente alle necessarie figure infermieristiche, garantendo una concreta risposta al bisogno presente e offrendo un efficace strumento per **l'abbattimento delle liste d'attesa** particolarmente critiche per tale tipologia di prestazioni;
- attivazione di strutture interdistrettuali di **Diabetologia** territoriale, con sede di riferimento presso il Distretto di Casale Monferrato (con operatività su tutto il territorio dell'ASL AL) e di **Vulnologia clinica**, con sede di riferimento presso il Distretto di Novi Ligure - Tortona (con operatività su tutto il territorio dell'ASL AL) per garantire una presenza il più possibile capillare ed efficace sul territorio distrettuale, in forte integrazione e sinergia con i servizi offerti dalla rete ospedaliera aziendale e di Area funzionale interaziendale;
- per quanto riguarda la **Psicologia** è riconosciuto un ruolo importante a tale professione nella rete dei servizi distrettuali, al fine di assicurare una risposta concreta per le diverse aree di possibile intervento (**minori, disabilità, anziani, dipendenze, salute mentale**);
- particolare attenzione assicurata, nell'ambito degli obiettivi e dei progetti del PAT per l'anno 2016, all'area delle **cure domiciliari** con specifici progetti mirati alla **continuità delle cure**, all'**integrazione ospedale-territorio**, allo sviluppo della figura dell'**infermiere di famiglia**, alla **medicina d'iniziativa**; tali interventi troveranno particolare sviluppo ed attenzione per le **patologie croniche** per le quali le azioni intraprese a livello di rete territoriale rappresentano lo strumento migliore in termini di efficacia ed economicità complessiva di sistema;
- **integrazione tra i Medici di Medicina Generale ed i Medici Specialisti** sia dell'Azienda ASL AL che dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria per assicurare la più compiuta presa in carico del paziente ed il miglioramento dei livelli di assistenza garantita attraverso la pianificazione dei percorsi di cura;
- nuove forme organizzative dell'assistenza primaria, nella configurazione di **Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e di Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP)** destinate a garantire l'erogazione dell'assistenza primaria in forma capillarmente diffusa su tutto il territorio attraverso la gestione collaborativa ed integrata per il paziente e nei suoi

percorsi assistenziali (l'attivazione e sviluppo di tali forme organizzative avverrà secondo le indicazioni regionali e nazionali);

- per quanto riguarda l'**assistenza psichiatrica**, la recente evoluzione normativa regionale, peraltro tutt'ora in atto, consentirà, al momento della sua piena definizione, di riorientare l'offerta sanitaria secondo gli indirizzi forniti;
- specifici progetti sono previsti per l'area **SER.D.** con particolare attenzione alle nuove dipendenze (Iudopatie), agli inserimenti lavorativi ed agli interventi legati alla "riduzione del danno".

PROGETTI SPECIFICI

1. APPROPRIATEZZA SPESA FARMACEUTICA: INCREMENTO USO FARMACI A BREVETTO SCADUTO
2. DEFINIZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO SOCIO-ASSISTENZIALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI MIGRANTI
3. REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA
4. INTERVENTI A CARATTERE LOCALE SU GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (GAP)
5. ATTIVITÀ DI PROSSIMITÀ, DI RIDUZIONE DEL DANNO E DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CORRELATE RIVOLTE A PAZIENTI TOSSICODIPENDENTI CON GRAVE COMPROMISSIONE PSICO-FISICA E IN CONDIZIONI DI MARGINALITÀ; ATTIVITÀ DI LIMITAZIONE DEI RISCHI E DI AGGANCIO PRECOCE RIVOLTE A CONSUMATORI GIOVANI E GIOVANISSIMI
6. MANTENIMENTO STANDARD DI COPERTURA VACCINALE
7. PERCORSO INTEGRATO DI CONTINUITÀ DI CURA OSPEDALE – TERRITORIO
8. RIORGANIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE CURE DOMICILIARI
9. PROGETTO SANITARIO DI INIZIATIVA "INFERMIERE DI FAMIGLIA"
10. RETE DEGLI AMBULATORI INFERMIERISTICI DI VULNOLOGIA
11. PRESA IN CARICO DEL CITTADINO FRAGILE CON PATOLOGIE CRONICHE IN POLI TERAPIA AL FINE DEL MIGLIORAMENTO DELL'ADERENZA TERAPEUTICA E DEL BILANCIO DI SALUTE.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO

Il modello generale di Distretto dell'ASL AL si configura come afferente a duplice funzione:

- azione di *tutela/committenza* strettamente correlata al controllo della produzione fornita da erogatori esterni ed interni, pubblici e privati;
- azione di *produzione* diretta di servizi.

In ragione di ciò, il profilo generale del candidato viene integrato con le peculiarità specifiche riferite al Distretto cui si riferisce il presente bando.

CARATTERISTICHE GENERALI

- capacità di analisi dei dati epidemiologici e di programmazione degli interventi conseguenti;
- capacità di gestire gruppi di operatori (funzione *coach*) anche appartenenti a ruoli professionali e contrattuali diversi (approccio multi-disciplinare e multi-professionale);
- caratteristiche personali orientate al *problem solving* e alla declinazione di una *leadership* consolidata correlata all'autorevolezza e alla gestione delle relazioni;
- indipendenza di giudizio nella pianificazione delle attività afferenti al Distretto con *vision*

sulle opportunità e sulle criticità che possono emergere con particolare riferimento alla costituzione di punti di accesso al sistema "unici" e presidiati in rapporto a processi congrui di integrazione con l'ambito socio-assistenziale;

- adeguata formazione e riconosciuta/dimostrabile capacità di elaborare progetti, definire indicatori, strutturare flussi di dati finalizzati al controllo della produzione;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie e le indicazioni aziendali nonché conoscenza e rispetto del sistema di budget garantendo il coinvolgimento responsabile delle figure professionali di proprio riferimento;
- competenza nella gestione delle risorse umane in termini di sviluppo, valutazione e orientamento.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Considerando che il Distretto di Casale Monferrato è fortemente interessato da problematiche relative al rischio ambientale (amianto) e tenuto conto che nei prossimi anni saranno necessarie sinergie importanti per la riduzione / prevenzione / trattamento delle patologie connesse (mesotelioma), il candidato dovrà dimostrare in particolare:

- significativa esperienza nella gestione delle problematiche ambientali, nella prevenzione primaria e nella adozione di procedure / processi finalizzati alla riduzione del rischio;
- competenza ed autonomia nella gestione di tutti gli aspetti ricompresi nella promozione della salute nelle sue varie accezioni.

2. REQUISITI RICHIESTI PER ACCEDERE AL CONCORSO

Possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

a) requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; è richiesta la sussistenza della incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche.

b) requisiti specifici:

1. iscrizione all'Albo del rispettivo Ordine Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di almeno 7 anni come Dirigente del Ruolo Sanitario del SSN con specializzazione in una disciplina di cui al DM 30.01.1998 e ss.mm.ii., unitamente a specifica esperienza maturata per almeno 5 anni nei servizi territoriali e ad adeguata formazione nella loro organizzazione,

oppure

anzianità di servizio di almeno 10 anni come Dirigente del Ruolo Sanitario del SSN unitamente a specifica esperienza maturata per almeno 10 anni nei servizi territoriali e ad adeguata formazione nella loro organizzazione,

oppure

attività in regime convenzionale come medico di medicina generale o pediatra di libera scelta ai sensi dell'art. 8, 1° comma, del D.Lgs. 502/1992 e smi, svolta per almeno 10 anni.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del D.P.R. 484/97. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto 23 marzo 2000 n. 184 "Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 72, comma 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

3. *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.2.97 n. 484; nel curriculum deve essere documentata la specifica esperienza nei servizi territoriali e la adeguata formazione nella loro organizzazione;
4. attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 10.2.97 n.484, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa, è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D.Lgs.229/99).

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso P.A. ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Ai sensi dell'art. 3 c.7 della Legge 15/5/97 n. 127, come modificato dalla Legge 16/6/98 n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età.

Il possesso dei requisiti richiesti ai partecipanti ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997 sarà accertato dalla Commissione di selezione e sarà comunicato ai candidati presenti nella data e sede fissata per l'espletamento del colloquio.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno ammesse domande di partecipazione all'avviso spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande di ammissione all'avviso devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale AL Via Venezia, 6 – 15121 Alessandria e riportare l'oggetto: domanda di

partecipazione ad avviso di selezione per il conferimento di incarico di Direttore SC Distretto Casale Monferrato.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, potrà essere prodotta entro il termine di scadenza, con le seguenti modalità:

1. A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'ASL AL (sede di Alessandria dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).
3. Invio telematico da indirizzo di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'ASL AL: aslal@pec.aslal.it.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata personale. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, **in unico file in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC)**.

L'invio tramite PEC come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Si precisa che la domanda di partecipazione al presente avviso pubblico comporta esclusivamente l'ammissione alla procedura di selezione relativa al Distretto al quale espressamente si riferisce l'avviso.

Pertanto nel caso in cui il candidato intenda presentare domanda di partecipazione all'avviso di selezione per il conferimento di incarichi di S.C. relativi a più Distretti dovrà presentare separate specifiche domande; in questo caso è fatta salva la possibilità di fare riferimento alla documentazione prodotta in allegato alla domanda di partecipazione alla selezione relativa ad altro distretto, ad eccezione del curriculum.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà:

- a) essere redatta su carta libera, secondo il facsimile allegato **e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445;**
- b) contenere, oltre alla precisa indicazione dell'avviso e la richiesta di ammissione allo stesso, l'esatta dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di quanto segue:
 1. cognome e nome in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;
 2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
 3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della legge 97 del 6.08.2013. I cittadini rientranti nell'ambito di applicazione di dette norme dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 4. il Comune nelle cui liste elettorali il concorrente è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 5. le eventuali condanne penali riportate, ancorchè non trascritte nel certificato penale del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 14.11.2002 (ovvero di non avere riportato condanne penali), e gli eventuali procedimenti penali pendenti di cui l'interessato è a conoscenza;

6. il possesso della laurea, dell'abilitazione all'esercizio della professione, della specializzazione e di eventuali altri titoli di studio posseduti con indicazione di denominazione del titolo, istituto, sede e data di conseguimento;
7. il possesso dei requisiti relativi alla anzianità di servizio, come precisati al punto 2;
8. l'iscrizione al relativo albo professionale;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il rapporto convenzionale ai sensi dell'art. 8 c. 1 D.Lgs. 502/92 e s.m.i. che eventuali cause di cessazione;
12. l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata ai sensi del precedente punto 2);
13. il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii. comprese le forme di pubblicità obbligatorie previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative della SC Personale e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE AL.

c) essere sottoscritta in originale dal candidato, pena l'inammissibilità dell'aspirante. Ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 15/5/97 n. 127, la firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi delle norme vigenti in materia, dovranno essere autocertificati, pena la non ammissione:

- il possesso dell'anzianità di servizio di almeno 7 anni in qualità di Dirigente del Ruolo Sanitario del SSN, della specializzazione, della specifica esperienza maturata nei servizi territoriali per almeno 5 anni e della adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure il possesso dell'anzianità di servizio di almeno 10 anni in qualità di Dirigente del Ruolo Sanitario del SSN, della specifica esperienza maturata nei servizi territoriali per almeno 10 anni e della adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure l'aver svolto per almeno 10 anni attività in regime convenzionale come medico di medicina generale o pediatra di libera scelta ai sensi dell'art. 8, 1° c. D.Lgs. 502/1992 e smi;
- attuale iscrizione all'albo professionale del rispettivo Ordine Professionale.

Il facsimile della domanda di ammissione, il facsimile del curriculum professionale e il facsimile del modello allegato 1 e del modello allegato 2 sono disponibili sul sito internet ASL AL www.aslal.it – sezione CONCORSI E SELEZIONI - Avvisi per il conferimento di incarichi di struttura complessa ruolo sanitario in corso di espletamento, in formato Word.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 484/97, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 secondo il facsimile allegato, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
 - alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Nel curriculum dovrà essere evidenziata la specifica esperienza maturata nei servizi territoriali e l'adeguata formazione acquisita nell'organizzazione degli stessi, oppure il rapporto convenzionale come medico di medicina generale o pediatra di libera scelta.

Nel curriculum dovrà essere evidenziato il possesso delle caratteristiche del profilo professionale specifico delineate al p. 1 del presente avviso.

La Commissione non potrà prendere in considerazione titoli non documentati formalmente o non comprovati con dichiarazioni rese ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445.

Eventuali ulteriori informazioni non contemplate nel modello di *curriculum* possono essere presentate separatamente dal candidato, purchè debitamente autocertificate, sulla base del facsimile allegato all'avviso (Modello allegato n. 2).

- b) dettagliato elenco cronologico delle pubblicazioni in cui siano evidenziate quelle ritenute più significative;
- c) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- d) fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, nei casi e per gli effetti di seguito specificati;
- e) certificazione dell'Ente o Azienda relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato che non può essere autocertificata e che dovrà essere documentata così come indicato dall'art. 8 comma 3 lett. c) e comma 5 e dall'art. 6 comma 1 lett. b) del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 (casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico);
- f) ricevuta versamento su conto corrente postale n. 10286151 intestato a AZIENDA SANITARIA LOCALE AL comprovante il pagamento della tassa di concorso di €. 3,88 (tre/88), precisando la causale.

Il mancato possesso anche di un solo requisito per la ammissione o la mancata presentazione del curriculum professionale costituiscono motivo di esclusione dall'avviso.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere materialmente allegate; possono essere prodotte in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in fotocopia ed autocertificate secondo il facsimile allegato **all'avviso (Modello allegato n. 1)**.

Il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni presentate il proprio nome ed indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco.

Potranno essere allegati i documenti atti a comprovare eventuali titoli utili ai fini della graduatoria , in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in fotocopia ed autocertificate secondo il facsimile allegato **all'avviso (Modello allegato n. 2)**.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 45 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 46 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (art. 46 e 47 DPR 445 del 28.12.2000) deve obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: *"il sottoscritto consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara ..."*, come risulta dallo schema allegato.

L'amministrazione procede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non sia stata sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto, dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Si precisa che, ai fini della valutazione della specializzazione, è richiesta l'indicazione della normativa in base alla quale è stata conseguita la stessa (D.Lgs. n. 257/91 e D.Lgs. n. 368/99), la relativa durata nonché l'indicazione completa dell'istituto che ha rilasciato il titolo medesimo.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Si precisa, inoltre, che ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato).

Le omesse o incomplete presentazioni o dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

La ASL AL si riserva di utilizzare l'indirizzo Pec degli istanti per inviare comunicazioni ai medesimi, ivi compresa la convocazione alle prove concorsuali.

Decade dall'impiego chi sia stato assunto a seguito di presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL AL.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

5. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

La Commissione, in applicazione dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92, come modificato dalla legge n. 189 del 08.11.2012, contenente le modificazioni apportate in sede di conversione al decreto legge 13.09.2012 n. 158, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa, individuati tramite sorteggio dagli elenchi dei Direttori di Distretto presenti sul sito della Regione Piemonte (elenco dei Direttori di Distretto delle ASR della Regione Piemonte ed elenco dei Direttori di Distretto delle ASR delle altre Regioni), presenti nell'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa disponibile sul portale del Ministero della Salute.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'Azienda con deliberazione n. 2013/645 del 20.08.2013 e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'azienda medesima, di cui uno con funzioni di presidente e uno anche con funzioni di segretario.

La Commissione sorteggia tre direttori di struttura complessa, come sopra precisato tra quelli iscritti nell'elenco nazionale nominativo di cui sopra: qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Piemonte, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la ASL AL.

Sarà tenuto in considerazione il D.Lgs. 165 del 30.03.2001, art. 57.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione di selezione si terranno in seduta pubblica presso l'A.S.L. AL - sede di Novi Ligure - Via E. Raggio 12 - e saranno effettuate dalla Commissione appositamente nominata, alle ore 10 del decimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso. In caso di indisponibilità o incompatibilità dei componenti sorteggiati, il sorteggio sarà ripetuto, per l'individuazione delle unità mancanti, previo avviso che sarà pubblicato sul sito della ASL AL, nelle giornate di venerdì alle ore 10 presso la medesima sede. L'obbligo di pubblicazione della data, del luogo e delle modalità di sorteggio si intende ottemperato con la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente.

Dopo la scadenza dell'avviso, il Direttore Generale procede alla nomina della Commissione composta come sopra indicato e, con il medesimo provvedimento, nomina un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, che svolge le funzioni di segretario.

Il provvedimento di nomina viene pubblicato sul sito internet ASL AL www.aslal.it - sezione CONCORSI E SELEZIONI - Avvisi per il conferimento di incarichi di struttura complessa ruolo sanitario in corso di espletamento.

I componenti della Commissione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla legislazione vigente.

La Commissione procederà ad eleggere un Presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano e in caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997.

La Commissione prende atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

6. MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del *curriculum* professionale e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a. curriculum;
- b. colloquio.

La valutazione sia del curriculum che del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

curriculum punti 40 di cui:

- punti 8 esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3 p. a), b), d), e), f), DPR 484/97);
- punti 7 titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali – art. 8 c. 3 e c. 4 DPR 484/97);
- punti 10 volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, e art. 8 c. 3 p. c) DPR n. 484/97);
- punti 15 aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 60 - punteggio minimo del colloquio punti 40.

Per la valutazione dei contenuti del *curriculum professionale* si fa riferimento a quanto disposto dell'art. 3 sexies c. 3 del D.Lgs. 502/92 e, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e all'art. 8, commi 3, 4 e 5, del DPR n. 484/1997.

Nel curriculum professionale sono valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Nella valutazione dell'esperienza di carattere professionale e formativo – max. p. 8 - la Commissione può definire punteggi massimi in relazione a ciascuna esperienza di cui ai punti a), b), d), e), f).

La valutazione del *colloquio* con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere, con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, DPR n. 484/97). In particolare il colloquio verterà sulla valutazione del possesso delle caratteristiche richieste al p. 1 del presente bando – profilo professionale del candidato.

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 40.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Di ogni seduta nonché operazione della Commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, è trasmesso al Direttore Generale dell'ASL AL, per gli adempimenti di competenza.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dello svolgimento dello stesso. L'Azienda si riserva di effettuare la comunicazione mediante PEC nei casi in cui sia possibile.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso.

7. PUBBLICITA'

Il presente avviso viene pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale www.aslal.it per tutta la durata della procedura della selezione, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sul sito internet ASL AL sono inoltre pubblicati prima della nomina:

- a) il profilo professionale;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

Sono altresì pubblicate nel sito www.aslal.it le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il migliore punteggio.

8. CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione: qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'azienda.

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato.

Tale contratto individuale di lavoro conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire relativamente all'organizzazione e alla gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi del novellato art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso dovrà avere durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;

- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.

Il Dirigente è tenuto al rispetto dell'orario di lavoro, secondo le disposizioni aziendali.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. per il personale medico e veterinario.

9. VALUTAZIONE, CONFERMA, VERIFICHE

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92.

Il Direttore di Struttura Complessa è sottoposto a una valutazione al termine dell'incarico, attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua, effettuata dal Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, e presieduto dal Direttore di Dipartimento con le modalità definite dalla contrattazione nazionale.

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., i risultati della gestione dei dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa sono sottoposti a verifica annuale.

Ai sensi dell'art. 15 comma 6 il Direttore di Struttura Complessa è sottoposto a una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato, secondo le modalità definite dalle Regioni; degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico.

L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 9 comma 32 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito dalla Legge 30.07.2010, n. 122.

10. ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a comunicare l'accettazione dell'incarico nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e a presentare, entro il medesimo termine i documenti di rito o le corrispondenti autocertificazioni, nonché la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. e di non incorrere nelle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

L'Azienda effettuerà i controlli di competenza previsti dalla vigente normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; nel caso dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni rese, ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera; sarà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro in questione presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare, entro il termine di trenta giorni, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, la quale potrà essere redatta utilizzando apposito modulo disponibile presso gli uffici dell'Ufficio Procedure Assuntive - SC Personale e Sviluppo Risorse Umane A.S.L. AL.

Prima di procedere al conferimento dell'incarico la ASL AL sottopone il candidato a visita medica per accertare la sussistenza della incondizionata idoneità sanitaria alla mansione.

In caso di mancata presentazione della documentazione di cui sopra entro il termine prefissato non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva assunzione del servizio.

11. NORME FINALI

La ASL AL non intende avvalersi della facoltà di attribuire l'incarico ad uno degli altri due candidati facenti parte della terna individuata dall'apposita Commissione di selezione, in caso di cessazione del vincitore nei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Al fine di garantire la trasparenza, l'imparzialità e la pubblicità dell'attività amministrativa in applicazione di quanto disposto dalla Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, dal DPR n. 184/2006, tutti gli atti, nonché la relativa documentazione inerente la procedura concorsuale di che trattasi sono soggetti al diritto di accesso da parte degli aventi diritto, che potrà essere esercitato dalla conclusione del procedimento medesimo. Quanto indicato nel succitato periodo ha valore di comunicazione ed accettazione nei confronti degli istanti alla procedura in parola. Qualora l'interessato rilevasse qualche condizione ostativa in merito, la dovrà segnalare allegando all'istanza specifica nota esplicativa.

I documenti allegati alla domanda potranno essere richiesti in restituzione, anche a mezzo posta, contrassegno, decorsi i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale o amministrativo.

Salvo il caso di contenzioso in atto, decorsi otto mesi dalla data di comunicazione dell'esito della selezione, l'Azienda disporrà secondo le proprie esigenze della documentazione suddetta ancora giacente in atti.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

Ai sensi del D.Lgs. 30.08.2003 n. 196 si rende noto che il trattamento dei dati personali comunicati dall'Azienda è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura connessa al presente avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet (<http://www.aslal.it>).

Per informazioni rivolgersi a: SC Personale e Sviluppo Risorse Umane - Ufficio Procedure Assuntive dell'Azienda Sanitaria Locale AL, Sede di Novi Ligure – Via Edilio Raggio 12 – Tel. 0143/332293 – 0143/332294, oppure consultare il sito internet www.aslal.it.

12. TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in sei mesi dalla data del colloquio, in analogia con quanto previsto dall'art. 10 del DPR 483/1997.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

**Il Direttore Generale ASL AL
Dr. Gilberto GENTILI**